



*COLLEGIO VERGINI DI GESÙ
VIA PERATI 8
CASTIGLIONE D/STIVIERE (MN)*

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2016-19 DELLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche; VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 ed integrazioni; VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999; CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come La buona scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-19.

RISCONTRATO CHE - Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico; - Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale, - Il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, - Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

TENUTO CONTO - Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, - Delle proposte e dei pareri formulati dagli Organismi collegiali scolastici, dalle Associazioni dei genitori e delle famiglie

PREMESSO CHE La Scuola Paritaria Collegio Vergini di Gesù è una scuola di ispirazione cristiana

E TENUTO CONTO CHE La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Il Collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico.

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, della visione e missione condivise e dichiarate nel "Progetto Educativo d'Istituto", dei risultati prove invalsi, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo-educativa hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti, alle famiglie, agli alunni.

Preso atto che la Scuola Paritaria Collegio Vergini di Gesù si sta impegnando su:

- a. L'innovazione didattica, in ottica di continuità e sviluppo integrale della persona;
- b. Il conseguimento del profilo per competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico;
- c. Lo sviluppo della consapevolezza di ognuno di essere protagonista primario del proprio cammino formativo;
- d. Lo sviluppo effettivo di competenze di cittadinanza attiva;
- e. L'accompagnamento dei ragazzi con maggiori difficoltà;
- f. La realizzazione di un clima di accoglienza e famiglia che metta a proprio agio ogni alunno/a

Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
3. degli esiti delle visite ispettive interne ed esterne degli anni precedenti;
4. degli esiti dei questionari genitori e alunni;
5. degli elementi emersi da un'analisi quotidiana delle istanze delle famiglie e degli alunni, del contesto sociale ed ecclesiale confrontata con l'identità di Scuola Cattolica e delle seguenti LINEE GUIDA.

Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Favorire la continuità nei percorsi di studio.

Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa.

Favorire, attraverso adeguate scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare per gli alunni che manifestano difficoltà

negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES).

Offrire percorsi di formazione e sostenere l'autoaggiornamento del personale docente sul carisma educativo dell'Istituto, sull'individuazione e la gestione in classe di alunni con difficoltà di apprendimento e comportamentali.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE • Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in tutti i livelli di scuola;

- Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: didattica laboratoriale e progettuale;
- Individuare criteri di valutazione condivisi;
- Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa;
- Valorizzazione del gioco quale risorsa privilegiata di apprendimento e relazione;
- Promuovere e sviluppare stili di vita sani.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro;

Garantire alle famiglie un confronto continuo sull'andamento didattico – educativo del proprio figlio.

Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e, se possibile, con scuole statali, promuovere convenzioni con enti pubblici e privati.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

- Operare il miglioramento del clima relazionale e del benessere educativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Progettare itinerari formativi per i genitori e promuovere occasioni di incontro al fine di potenziare la collaborazione scuola – famiglia e di sostenere la genitorialità;
- Aprire la scuola al territorio, partecipando a progetti ed iniziative promosse da associazioni e/o enti territoriali;
- Consolidare la gestione e aggiornamento del sito WEB e di altri sistemi comunicativi.

Il presente ATTO DI INDIRIZZO è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutti i portatori di interessi del territorio, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti.